



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **54** DEL **6 MAG. 2013**

OGGETTO: DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: candidati non ammessi

IL DIRIGENTE

DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

VISTO l'art. 11 " *Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 " *Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 " *Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9 della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico*" come modificato dal D.P.C.M. 13 febbraio 1998, n. 34;

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati (BURV n. 94 del 16.11.2012) di indizione del bando di concorso straordinario per soli titoli per la formazione della graduatoria unica regionale per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto (n. complessivo 224);

VISTI in particolare gli articoli 2 " *Requisiti per l'ammissione al concorso*"; 5 " *Domanda di partecipazione al concorso* e 6 " *Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso*" del bando di concorso -Allegato A alla predetta DGR n. 2199/2012-;

DATO ATTO che la Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 2199/2012 incarica il Dirigente della Direzione regionale Attuazione Programmazione Sanitaria dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi della stessa;

VISTO il decreto del Segretario regionale alla Sanità n. 44 del 19.5.2011 di delega alla firma degli atti di competenza della Direzione regionale Attuazione Programmazione Sanitaria, come riformato con decreto n. 121 del 12.10.2011;

PRESO ATTO che sono state presentate n. 2.270 domande di partecipazione al concorso di cui 1.003 in forma associata;

DATO ATTO che l'ammissione dei concorrenti viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. e secondo le modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso straordinario di cui alla richiamata DGR n. 2199/2012;

DATO ATTO altresì che:

- ogni candidato, ai sensi del sopra citato art. 5 del bando di concorso, è tenuto a dichiarare, a pena di inammissibilità della domanda, l'indirizzo PEC al quale fare pervenire ogni comunicazione relativa al concorso;
- l'art. 6 del bando di concorso sopra citato testualmente prevede: *"In caso di partecipazione in forma associata, le cause di irricevibilità, di esclusione e di inammissibilità relative ad uno degli associati determinano l'esclusione dal concorso di tutti gli altri componenti l'associazione medesima."*;

VISTA la nota del Ministero della salute DGSISS prot. n. 1662-P del 27.2.2013 di trasmissione dell'elenco delle candidature per le quali non è stato utilizzato un indirizzo di posta elettronica certificata;

PRESO ATTO della comunicazione inoltrata dalla dott.ssa Arianna Zamboni tramite PEC, acquisita al protocollo regionale n. 581990 del 21.12.2012 di ritiro della propria candidatura per carenza dei requisiti di partecipazione;

DATO ATTO che è facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi fase del concorso, controlli in merito alle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e che l'accertata non veridicità delle stesse comporta l'esclusione del candidato dal concorso o dalla graduatoria qualora trattasi di requisiti di ammissione/partecipazione o la rideterminazione della graduatoria qualora trattasi di requisiti inerenti i titoli valutati;

SU conforme proposta del Servizio Farmaceutico che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

DECRETA

1. di dichiarare inammissibili, per le motivazioni espresse in premessa, le domande di partecipazione al concorso regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto di cui alla DGR n. 2199/2012, presentate dai candidati di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
3. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO FARMACEUTICO

F.to Dott.ssa Giovanna Scroccaro